

ERASMUS FRANCIA 2025

Lunedì 17 marzo è iniziato il nostro viaggio Erasmus per la Francia. Siamo partiti da Battipaglia alle ore 3:25 e con il pullman ci siamo diretti all'aeroporto di Roma Fiumicino, dove abbiamo fatto i controlli dei nostri bagagli e abbiamo imbarcato le valigie. Poi, ci siamo concessi un'abbondante colazione in un bar dell'aeroporto, molto fornito. Alle ore 10:30 ci siamo finalmente imbarcati sull'aereo che ci avrebbe portato a Nantes e siamo arrivati verso le 12:50 circa. Ad aspettarci c'era una professoressa francese e la mamma di una ragazza che avrebbe ospitato. Appena arrivati abbiamo consumato il pranzo a sacco preparato dalle famiglie ospitanti. Successivamente, ci siamo ritrovati con i nostri partner francesi e dei volontari di un'associazione che ci hanno insegnato a fare diversi tipi di nodi nautici che ci sarebbero serviti il giorno successivo per realizzare il progetto del Plasticsaurus. Alle ore 17:05 siamo usciti da scuola e abbiamo preso il bus per tornare a casa e conoscere le famiglie. In serata, abbiamo cenato con dei piatti tipici francesi e visto che eravamo molto stanchi per il lungo viaggio, siamo andati a dormire. (Fatima e Miriam).





Oggi, 18 marzo 2025 è stato il secondo giorno dell'Erasmus 2025 qui in Francia, precisamente nella piccola città di Pornic. La mattina è iniziata con una sveglia alle 6:40 per poter poi andare al Collège della città. A mio parere questa scuola presenta moltissime iniziative valide dalle quali potremmo prendere esempio per avere un risultato positivo sugli alunni. Arrivati a scuola con il pullman della scuola ci siamo recati nella sala CDI, una biblioteca e sala svago nella quale noi ragazzi dell'Erasmus abbiamo trascorso la maggior parte del tempo. Tutti insieme abbiamo dato il via alla costruzione del Plasticaurus, un mostro che verrà realizzato in ognuno dei paesi partner con plastica e materiali di riciclo. In Francia abbiamo realizzato un dinosauro utilizzando reti da pesca per ostriche, bottiglie di plastica e materiale inutilizzato. Per creare questo mostro abbiamo iniziato col tagliare le reti e legarle con dei nodi marini che ci avevamo imparato a fare il giorno prima. Poi siamo passati col riempirlo di materiale di plastica e col creare la dentatura e la criniera. Una volta finito siamo rimasti davvero soddisfatti del risultato: un capolavoro ben riuscito. Al suono della campanella che segnava l'ora del pranzo e la fine delle lezioni ci siamo diretti nella mensa dove abbiamo assaggiato tutto quello che c'era. Nel pomeriggio, abbiamo avuto del tempo libero durante il quale siamo andati nel cortile con gli altri e alle 15:00 siamo rientrati a scuola. Tornati in sala, ci siamo organizzati per raggiungere il centro della città. Durante il tragitto abbiamo fatto un gioco di domande alle quali abbiamo dovuto rispondere girando per la città. Alle 16:00 questo gioco è terminato e siamo rientrati a scuola. Alle 17:00 le lezioni sono terminate. Dopo questa giornata siamo andate con le nostre corrispondenti a fare un giro per la città a comprare dei souvenir e visitare vicololetti.

In serata, siamo andate a comprare la nostra cena: una baguette, in un negozio di rosticceria, pane e dolci e poi ci siamo diretti in spiaggia dove abbiamo trascorso la serata ascoltando musica, giocando a pallone e chiacchierando fra noi. A termine, ognuno è tornato a casa sua stanco, ma con un bagaglio in più di bei ricordi. (Gilda)



You are in front of a chapel. In your opinion what is it used for now?

religious ceremonies
A hall for exhibitions
It's not used any more



1pt

5 Place du Marchix - What is the origin of this name? You can ask an adult.

- A medieval market place
- The name of a Gallic chief
- An old word for the entrance gate of the town. (help: see n°6)

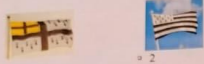
1pt

10 The origin of this castle dates back to which period?



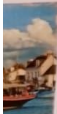
1pt

A flag is flying on the tower of the castle. Which one?



1-
2-
1pt

The replica of Jules Verne's boat is usually here in the harbour. What is its name?



Parcours: 2 km
Temps: 1h30



Arrivée
Départ

AGENCE
TERASMUS+
FRANCE · EDUCATION & FORMATION

Instructions: look at the map and follow the numbers carefully. You will find a question for each number. Don't be afraid of asking for help.







Il 19 marzo con i nostri corrispondenti francesi siamo andati presso il plesso scolastico del collegio Jean Mounes. Dopo esserci ritrovati assieme agli altri partecipanti al progetto Erasmus, ci siamo recati al castello medievale di Pornic, dove ci attendeva il suo attuale proprietario che ci ha guidati nella visita dell'antica struttura, narrandoci la sua storia. Al termine dell'interessante visita ci siamo recati al porto della città, dove, ammirando il paesaggio abbiamo ritratto il castello, adoperando la tecnica dell'Impressionismo. Al termine dell'attività, siamo rientrati nuovamente presso il Collège, dove assieme ai corrispondenti abbiamo recuperato i nostri bagagli e siamo rientrati in famiglia.



Giovedì 20 marzo

Come tutte le mattine, mi sono svegliato e, insieme al mio corrispondente, ho fatto colazione. Poi abbiamo atteso lo scuolabus che ci avrebbe condotti a scuola. Ero molto felice, perché quella mattina avremmo fatto tante attività interessanti e, soprattutto, saremmo andati all'acquario di Croisic. Dopo aver atteso che tutti entrassero a scuola, tra cui anche i nostri corrispondenti, ci siamo recati all'acquario. Qui, accompagnati da una guida, abbiamo visto vari animali. Dopo pranzo ci siamo recati alla città medioevale di Guérande dove abbiamo visitato la grande cattedrale del paese. Poi abbiamo avuto un'ora libera per fare shopping. Sulla strada del ritorno, ci siamo fermati su una spiaggia dove c'era lo scheletro di un grande serpente, era immenso! Arrivati a scuola, abbiamo atteso che i nostri corrispondenti terminassero le lezioni e verso le 17 siamo tornati a casa. In serata, insieme al mio partner e alla sua famiglia, sono andato a comprare dei souvenir (calamite di Pornic e caramelle tipiche del posto). In serata, ci siamo ritrovati tutti al bowling. Qui ci siamo divertiti tantissimo! Abbiamo giocato, riso, scherzato, mangiato. Poi dalla gioia pura, in pochissimo tempo, siamo passati alla tristezza perché quella era l'ultima serata che avremmo trascorso in Francia con i nostri partner. E' stata un'esperienza bellissima, ricca di divertimento e passione. E' stata un'esperienza che mi ha fatto immergere in una cultura diversa dalla mia. La auguro a tutti! (Daniele)





Venerdì 21 marzo

La mattina, dopo esserci svegliati, ci siamo preparati e abbiamo sistemato la valigia per partire. Con i nostri corrispondenti ci siamo diretti a scuola dove abbiamo incontrato tutti i ragazzi per salutarli l'ultima volta. Come ultima attività abbiamo scritto un articolo sulla giornata precedente. Successivamente la mamma di una delle ragazze francesi ci ha accompagnato all'aeroporto di Nantes con un pulmino. Tristi per la fine del viaggio, siamo andati a fare i controlli in aeroporto e poi siamo saliti sull'aereo. Durante il volo abbiamo consumato il pranzo preparato dalle famiglie ospitanti e un piccolo snack previsto nel prezzo del biglietto aereo. Finalmente in Italia, all'aeroporto di Roma Fiumicino abbiamo recuperato i nostri bagagli e ci siamo recati all'autobus che da Roma ci avrebbe portati a Battipaglia. Ci siamo fermati a un autogrill per fare una sosta e poi abbiamo continuato il viaggio. Arrivati a Battipaglia abbiamo salutato le nostre famiglie che non vedevamo da cinque giorni. È stato bello conoscere una nuova cultura, fare nuove amicizie e assaggiare i piatti tipici francesi.

(Sara e Silvana)



